Commissione
Energia, Ambiente, Impianti

Verbale della riunione

La riunione della Commissione, Energia, Ambiente Impianti

si è svolta, presso la sede dell'Ordine, giovedì 27 giugno 2024 alle ore18:00.

Hanno partecipato alla riunione i seguenti iscritti:

- Antonella Badolato, in qualità di componente del Consiglio dell'Ordine;
- Michele Zappia, in qualità di coordinatore e Segretario della Commissione
- Massimo Pera,
- Maria Giulia Proietti,
- Michel Cotignoni.

Nell'introduzione è stato comunicato ai presenti l'avvenuto invio di una mail ai colleghi già iscritti alla Commissione con comunicazione dell'avvio del nuovo corso della Commissione e la conseguente pubblicazione sul sito dell'ordine di una NEWS della generalità degli iscritti per dare giusta informazione e diffondere l'iniziativa e intrapresa dai suddetti partecipanti alla riunione di cui trattasi.

L'Ing. Badolato su richiesta dello scrivente espone una breve relazione sul primo incontro, tenutosi Mercoledì 26 giugno presso l'ordine, della Commissione tematica inter-ordine "Attività estrattive" sulle Attività Estrattive istituita sulla base delle intese raggiunte dall'Ordine degli ingegneri della Provincia di Perugia, dall'Ordine degli ingegneri della Provincia di Terni e dall'Ordine dei Geologi dell'Umbria.

E' previsto, nel prossimo mese di settembre, un nuovo incontro in cui verranno approfonditi ruolo e responsabilità del Direttore Responsabile e Direttore dei Lavori in relazione alle vigenti normative.

Viene ripreso il percorso di studio e approfondimento sul principio del DNSH che come si era già specificato nell'incontro precedente prende corpo dalla normativa europea relativamente alla divulgazione delle informazioni relative alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

Fermo restando quanto si è detto nella riunione precedente viene ribadita dall'ing. Pera la complessità dell'attività, peraltro già affrontata nella primavera del 2023 con corso/seminario presso l'Università degli Stranieri.

Nel ribadire che la Relazione DNSH "Do No Significant Harm" si riferisce ad un principio che richiede che tutti gli interventi finanziati dal PNRR non causino danni all'ambiente, si deve considerare che deve contenere tra l'altro una dettagliata analisi di Impatto ambientale e valutazione della sostenibilità a lungo termine al fine di accertare l'assenza di effetti negativi significativi.

È inoltre fondamentale che i progettisti "certificatori indipendenti" dimostrino un contributo positivo verso gli obiettivi ambientali stabiliti.

Si fa riferimento a tecnici abilitati a rilasciare le certificazioni in parola, e quindi anche ai medesimi tecnici incaricati per la progettazione e/o per la direzione dei lavori che abbiano svolto attività di progettazione da almeno 7 anni, come libero professionista o come dipendente in studi di progettazione e/o società di ingegneria e/o enti pubblici, con competenze sui sistemi di gestione ambientale e di progettazione sostenibile.

I criteri tecnici riportati nelle autovalutazioni DNSH del PNRR costituiscono elementi guida lungo tutto il percorso di realizzazione degli investimenti e delle riforme da seguire anche attraverso le molte *Guide Operative* già pubblicate con lo scopo di assistere le amministrazioni nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo un orientamento sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto dei requisiti DNSH.

Le guide si compongono solitamente di:

- una mappatura delle misure del PNRR, che ha la funzione di associare ad ogni misura le attività economiche che verranno svolte per la realizzazione degli interventi;
- schede tecniche relative a ciascun settore di intervento (per es., costruzione di nuovi edifici, fotovoltaico, ciclabili), la cui funzione è quella di fornire, alle Amministrazioni titolari delle misure PNRR e ai soggetti attuatori, una sintesi delle informazioni operative e normative che identificano i requisiti tassonomici, ossia i vincoli DNSH, e nelle quali sono riportati i riferimenti normativi, i vincoli DNSH e i possibili elementi di verifica;
- check list di verifica e controllo per ciascun settore di intervento, che riassumono in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti nella corrispondente scheda tecnica.

Restano naturalmente molti dubbi e circostanze non trattate e da esplicitare con le amministrazioni (Regione, Comuni) chiamate a garantire concretamente che ogni misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali.

Sarà inoltre necessario ed opportuno conoscere ed esplicitare gli elementi essenziali necessari all'assolvimento del DNSH nei decreti di finanziamento e negli specifici documenti tecnici di gara, eventualmente prevedendo meccanismi amministrativi automatici che comportino la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento in caso di mancato rispetto del DNSH.

Così come individuare e specificare quali costi implica un cantiere soggetto rispetto ai normali, i termini e tempi di assoggettamento riferiti alle attuali valutazioni previste dalle vigenti norme e regolamenti regolano la disciplina ambientale "Testo Unico Ambientale"

A tal proposito si riconosce al collega ing. Roberto Radicchia una buona competenza in materia.

Si potrebbe fare riferimento anche all'innovativo sistema di trasporto su gomma elettrico "BRT" per richiedere al comune di Perugia una descrizione dei principi che hanno guidato la progettazione in termini di DNSH, ovvero ad esempi di nuove scuole ed edifici pubblici nelle zone colpite dagli ultimi eventi sismici.

Relazione DNSH molto simile alle RVR.

Sul sito della regione è presente la modulistica semplificata per uno schema tipo per nuove costruzioni edifici.

Ci si propone di valutare la possibilità di organizzare un seminario autunnale sull'argomento.

Nel corso del dibattito è sopraggiunto il Presidente, ing. Gianluca Fagotto per un gradito saluto ai componenti della Commissione.

Tra l'altro si è concordato sulla possibilità di realizzazione di un manualetto sul DNSH per gli iscritti all'ordine da stampare a cura dell'ordine stesso.

In relazione a quanto fin qui riportato si invitano i colleghi iscritti alla Commissione a voler esprimere ulteriori osservazioni/contributi sicuramente utili per proseguire questo studio.

La riunione si chiude alle ore 20,00 circa con l'indicazione condivisa di riprogrammare il prossimo incontro nella seconda metà del prossimo mese di settembre da comunicare tramite avviso di convocazione.

Il Coordinatore e Segretario
Dott. Ing. Michele Zappia